

Edizione "Arti Grafiche Corrao" * Direttore Roald Vento * Distribuzione gratuita * Anno XII * n. 1 * Febbraio 2003

Tutto pronto per i Mondiali di Scherma

È arrivata l'ora ics e dopo lunghi mesi di duro impegno, la complessa macchina organizzativa sta mettendo a punto gli ultimi ingranaggi per poter ospitare degnamente, così come vuole la tradizione trapanese, un evento sportivo di grande prestigio che farà affluire nella nostra città oltre 1500 atleti, tecnici e dirigenti provenienti da circa cento nazioni.

Saranno presenti giovani dei cinque continenti e fra questi ci saranno gli iracheni, gli israeliani, gli americani, gli inglesi e i palestinesi, pronti a combattere non per un avamposto ma per una semplice medaglia di metallo povero. Una medaglia, tuttavia, che nel nobile mondo dello sport ha un valore che abbatte i confini della politica, delle contrapposizioni ideologiche, degli interessi commerciali, dell'egoismo.

Sarà un record di presenze di stati, malgrado la guerra, malgrado le cattiverie dell'uomo, malgrado tutto.

Il Palailio comunale, per l'occasione vestito di nuovo, ospiterà le semifinali e le finali, mentre le qualificazioni si svolgeranno all'interno del Palavetro, una struttura realizzata a cura della Provincia Regionale di Trapani, che tanto sta facendo discutere sulle prospettive future di utilizzo, considerato che dovrà essere destinata al mondo dello sport e che questo, difficilmente, sarà in grado di utilizzarlo, per gli altissimi costi di custodia, di gestione e di manutenzione ordinaria, di cui una simile struttura ha bisogno.

Il 4 Aprile ci sarà l'inaugurazione e l'intera provincia vivrà un autentico giorno di festa.



Parte nel 2001, dal Presidente del Coni di Trapani Salvatore Castelli, d'intesa con il responsabile provinciale della scherma Vincenzo Hopps, l'idea di sottoporre alle massime istituzioni locali, l'ambizioso progetto di portare nella nostra provincia questo importante mondiale giovanile di scherma. Il sottosegretario Antonio D'Alì ritiene subito valida la proposta e partecipa attivamente agli incontri con l'allora Sindaco di Trapani Laudicina e la Presidente della Provincia Regionale, al fine di sensibilizzare un po' tutti sull'importanza dell'evento.

La foto si riferisce ad uno degli incontri a cui erano presenti l'Assessore Roald Vento, il responsabile della Federazione Internazionale della Scherma Lioniero del Maschio, il Sottosegretario Antonio D'Alì, il Vice Presidente Nazionale della Scherma Giorgio Scarso, Giulia Adamo, Salvatore Castelli e Vincenzo Hopps.

Ad una svolta la questione dell'agibilità degli impianti sportivi del comune di Trapani: avviato il monitoraggio

Alla presenza del Sindaco di Trapani Girolamo Fazio, dell'Assessore allo Sport Giuseppe Mazarella, dell'Assessore all'Organizzazione Roald Vento, del Presidente del CONI Salvatore Castelli e dei Dirigenti e Funzionari dell'Ufficio Sport, si è svolto nei giorni scorsi, a Palazzo D'Alì, un confronto fra le parti finalizzato all'esame delle numerose problematiche legate allo stato di salute degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Il Presidente del CONI ha donato al Sindaco una scheda, elaborata dal proprio Ufficio Impianti Sportivi, nella quale sono elencate,

per singola struttura (sia essa Palasport o piccolo campetto all'aperto), tutte le opere necessarie per poterne ottenere l'agibilità da parte degli organi competenti.

Castelli ha ricordato al Sindaco il grave stato di disagio in cui versa la collettività sportiva trapanese ed ha ottenuto dal Primo Cittadino l'impegno che fin da quest'anno l'Amministrazione si adopererà per adeguare e quindi rendere agibili tutta una serie di impianti e per finanziare il completamento e la ristrutturazione di altri (vedasi, ad esempio, la palestra di Via Convento San Francesco di Paola, i cui lavori erano stati sospesi molti an-

ni addietro, o il campo di calcio di Fontanelle Milo, abbandonato a se stesso e vandalizzato).

Fazio, ha detto Castelli, ha dimostrato una sensibilità nei confronti del mondo dello sport che a dire il vero non mi aspettavo. Il suo impegno a risolvere i problemi sul tappeto, malgrado i tanti guai a cui ha dovuto far fronte la sua Amministrazione, saranno infatti concretizzati, al più presto, con la nomina di un tecnico che avrà l'incarico di produrre gli elaborati necessari; dopo di che, anche attraverso l'utilizzo di mutui a tasso agevolato da parte del Credito Sportivo, si farà il resto.

Il Sindaco, da parte sua, ha ribadito che è suo preciso obiettivo, in sintonia con la recente normativa nazionale sulla gestione degli impianti, esaminare attentamente tutte le richieste di gestione pervenute da parte delle federazioni o delle associazioni sportive, per far sì che ogni impianto abbia un suo custode che ne curi la gestione ordinaria e lo metta a disposizione delle esigenze della collettività sportiva, prevenendo così, fin dal giorno successivo alla ultimazione dei lavori di ristrutturazione, quegli atti di vandalismo che tanti miliardi, nel tempo, sono costati alla pubblica amministrazione.



Trapani
la Città dei due mari

I Giochi Sportivi Studenteschi si avviano alla fase conclusiva

Le attività dei Giochi Sportivi Studenteschi sono entrate nella parte decisiva, mancano solo alcune semifinali per stabilire la griglia degli Istituti finalisti nelle varie discipline.

Rispetto al passato si è dovuto anticipare i tempi, viste le disposizioni previste dal progetto tecnico nazionale che prevedono l'effettuazione di tutte le attività dei giochi di squadra entro il 31 marzo e per quanto riguarda gli sport individuali entro la fine di aprile dovranno essere effettuate tutte le finali regionali.

Le sedi che ospiteranno le finali saranno le seguenti:

- PALLAVOLO
Marsala - palestra F. Bellina
- PALLACANESTRO
Trapani - Palazzo dello Sport
- CALCIO
Trapani - Campo Aula
- CALCIO a 5
Trapani - Campi La Locomotiva
- NUOTO
Erice - Piscina provinciale
- GINNASTICA
Partanna - Scuola Elem. S. Lucia
- TENNIS TAVOLO

Valderice - Scuola Med. Mazzini
- ATLETICA LEGGERA
Marsala Campo Sport. Comunale.

Come nel passato le attività si stanno svolgendo in piena armonia e con alto spirito sportivo, con il solo scopo di far sì che i giovani alunni possano effettuare una sana attività che possa contribuire allo sviluppo della personalità e all'acquisizione di una corretta cultura sportiva.

Comunque, le fasi d'istituto sono quelle che vedono il totale coinvolgimento delle scolaresche con campionati e tornei interni che continueranno anche al termine delle attività provinciali e regionali.

Si segnala un'iniziativa nell'ambito delle attività a cui la Scuola partecipa, da parte del C.U.S.I. che nei giorni 10 e 11 marzo effettuerà la due giorni "Atletica/Scuola" con un convegno sulle specialità dell'Atletica Leggera al quale potranno partecipare gli insegnanti di Educazione Fisica e Sportiva ed una gara dimostrativa di Corsa campestre presso l'Azienda Agrituristica Rocche Draele di contrada Kinisia di Trapani.

Campionati Regionali indoor di Tiro con l'Arco

Oltre 200 sono stati i partecipanti al Campionato regionale di Tiro con l'Arco, svoltosi al Palazzetto dello Sport di Trapani, nelle tre specialità: arco olimpico, compound ed arco nudo, sia maschili che femminili, nelle classi seniores, juniores, allievi e ragazzi.

Per la divisione olimpica una netta vittoria è stata conquistata da Giorgio Ignazio Scammacca che aveva ottenuto il titolo di campione italiano a Brescia e convocato per i campionati europei.

Il titolo femminile lo ha conquistato la messinese pluricampionessa nazionale Simona Mento, mentre Michele Palombo di Milazzo, già campione europeo e

mondiale a squadre, ha conquistato il titolo regionale nel seniores compound.

Nei titoli a squadre, gli arcieri di Catania hanno superato i grifoni di Palermo e l'ASAM di Vittoria.

I trapanesi hanno conquistato due titoli individuali con Andrea Di Malta della Polisportiva Drepano nella classe juniores arco nudo e con Katia Novara nella seniores femminile compound e due titoli a squadra nella compound veterani con Salvatore Ingardia, Salvatore Novara e Giuseppe Bifaro ed in quella juniores arco nudo di Giuseppe Di Bono, Andrea Di Malta e Luca Bevilacqua della Polisportiva Drepano.

1° Corso per Arbitri-Dirigenti di calcio



Presso la Sala Riunioni del CONI di Trapani, si è svolto il 1° corso per arbitri-dirigenti delle società di calcio facenti parte all'attività di base della provincia di Trapani. Alla fine del corso, che ha avuto la durata di 12 ore complessive, ripartite in tre giornate, è stato rilasciato ad ognuno dei partecipanti un tesserino di abilitazione ad arbitrare gli incontri di calcio relativi ai tornei Esordienti e Pulcini. All'inaugurazione erano presenti il presidente provinciale della FIGC di Trapani, Giuseppe Ruggirello, il vice Salvatore Arceri, il responsabile dell'attività di base Calogero Accardi ed il vice presidente della sezione AIA di Trapani Salvatore Spada.

Ruggirello ha portato le novità del Comitato Centrale della FIGC ai circa 30 dirigenti facenti parte di altrettante società

presenti al 1° appuntamento, mentre Salvatore Spada ha illustrato alcune regole di gioco ai futuri arbitri che si sono dimostrati interessati, intervenendo sulle varie problematiche. In seguito il prof. Accardi ha delucidato un po' gli aspetti dell'attività di base. Nell'occasione un breve intervento è stato effettuato dal dott. Sieli del Centro di Medicina Sportiva, il quale ha evidenziato con soddisfazione la convenzione con la FIGC in merito ai certificati medici per l'attività agonistica, parlando anche della prevenzione sulla salute dei giocatori.

L'obiettivo di questa iniziativa è quello di rafforzare l'entusiasmo e lo spirito di squadra; i dirigenti si vedranno coinvolti anche nella conduzione delle gare al fine di esprimere i valori e l'entusiasmo del "Fair Play".

Enzo Romano



Edizione a cura della



Arti Grafiche Corrao

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: Roald Vento

Responsabile: Salvatore Castelli

Stampa: ARTI GRAFICHE CORRAO

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992



Provincia di Trapani
il cielo, al tramonto, si tinge di mille colori

Campagna contro il fumo

La Federazione Medico Sportiva Italiana incontra gli alunni della Scuola Media "G. Mazzini" di Valderice

L'Associazione Provinciale Medico Sportiva di Trapani continuando la sua attività sociale e scientifica nel mondo della scuola e dello sport, ha portato a termine un programma rivolto alla lotta al fumo.

I Medici Sportivi della F.M.S.I. in collaborazione con i Docenti della Scuola Media "G. Mazzini" di Valderice hanno effettuato diversi incontri con la scolaresca in cui si è trattato delle problematiche sociali, sanitarie e psicologiche legate all'uso del tabacco.

Con l'ausilio di materiale didattico audiovisivo e cartaceo, e con dibattiti aperti tra studenti e relatori, volti a soddisfare e chiarire le problematiche legate al fumo, sono stati evidenziati tutti i danni clinici prodotti dall'uso del tabacco.

E' stato evidenziato quanto dannoso sia il "fumo attivo" per chi fuma, ma anche quanto altrettanto pericoloso sia il "fumo passivo" per chi non fuma ma è costretto a subire il fumo altrui, in ambiente familiare (a casa) o in ambiente di lavoro (in ufficio o a scuola).

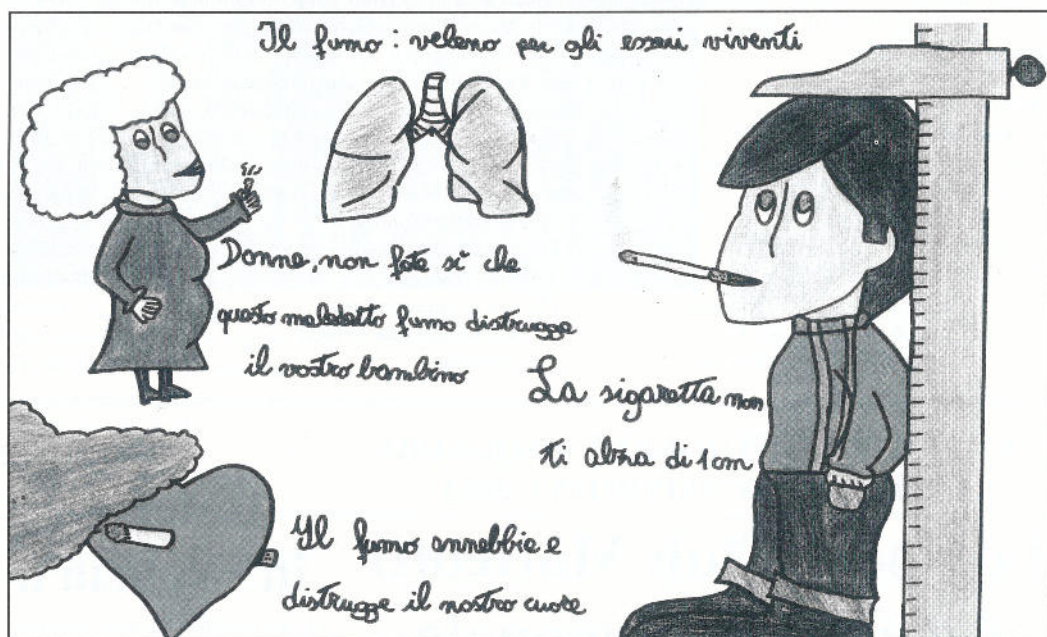
Inoltre è stato affermato quanto sia fortemente correlata al fumo l'incidenza di alcune patologie quali il TUMORE POLMONARE, le CARDIOPATIE ISCHEMICHE e le BRONCOPATIE CRONICHE, e quanto tali patologie pesino nel sociale come costo per le loro cure e come perdite di vite umane (ogni anno muoiono in Italia circa 90.000 persone per malattie legate al fumo).

Le relazioni sono state seguite da indicazioni ad una pratica sportiva sana e continua come valida alternativa al fumo, e sono stati compilati dagli studenti dei questionari volti ad avere informazioni anonime ed obiettive sulle proprie abitudini al fumo, all'alcool ed allo sport.

Gli insegnanti a conclusione hanno fatto svolgere agli alunni degli elaborati scritti e delle rappresentazioni grafiche su quanto era stato loro relazionano.

Di seguito vengono riportati due rappresentazioni grafiche ed il migliore tema selezionato.

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport



Tema: **Vuoi fumare? No! Preferisco Vivere.**

Il fumo mi fa stare meglio... Il fumo mi fa sentire grande... Il fumo mi rende indipendente da tutto e da tutti! Questo è quello che pensano da sempre la maggior parte dei ragazzi. Vogliono provare una novità, qualcosa che li faccia sentire più maturi... IL FUMO!

I ragazzi spesso invogliati dai loro amici, dal loro gruppo, cominciano a fumare per gioco, ma dopo, questo gioco si trasforma in uso quotidiano, dal quale non riescono più a staccarsi. Diventano dipendenti da esso.

Ma perché i ragazzi cominciano a fumare? Alla base del fumo vi è una dose di insicurezza che li distrugge e li tormenta. Ma nonostante ciò non si rendono conto che ogni attimo della loro vita viene sprecato velocemente, senza neanche viverlo. Credono che per vivere sia necessario fumare! Il fumo è solo un percorso che li trascina lentamente alla morte.

Esso provoca tumori ai polmoni, problemi cardiovascolari che ogni anno portano alla morte milioni di persone in tutto il mondo. Ma perché sciupare la vita in questo modo? Ne vale veramente la pena? Credono che fumando troveranno la felicità? Si sbagliano perché la felicità, la vera felicità si trova nell'a-

more della famiglia e degli amici, in un semplice sorriso, in una carezza, in ogni parola di conforto ed in uno sguardo.

Felicità è la VITA! Quindi non bisogna sciuparla ed anche bruciarla, ma le si deve sorridere! Perché rimanere dipendenti da una sigaretta? Perché essere schiavi di essa? La vita è anche essere liberi e non schiavi di qualcosa!

Ragazzi, se pensate che non riuscirete mai a smettere di fumare, perché per voi ormai è un vizio, non abbattetevi!

Esiste sempre una soluzione nella vita ed il migliore modo per smettere, è volerlo veramente! Bisogna avere tanta volontà! E poi i vantaggi sono tantissimi: scompare la tosse, migliora la funzione dei polmoni, si dimezza il rischio di infarto miocardico, si avrà più energia e meno fatica, migliora la circolazione sanguigna e l'aspetto fisico, niente denti gialli, niente alito cattivo!

Come avete notato, i vantaggi sono tanti, ora tocca a voi decidere. E' una sfida una sfida contro il fumo.

Il miglior modo per vincerla? **Crederci!**

Maria Lucia Milana, Silvia Sammartano
e Serena Silvestro

III F della Scuola Media "G.Mazzini" di Valderice



PACECO

dove il sole produce il melone giallo e il sale di salina



PROGETTO CORPO-MOVIMENTO-SPORT

L' 11 febbraio con la presentazione del progetto ai Capi d' Istituto e agli insegnanti referenti ha preso il via il progetto Corpo - Movimento - Sport indetto ed organizzato dal Comitato Provinciale del CONI e l'Ufficio provinciale di Educazione Fisica e Sportiva del C.S.A. di Trapani. Al progetto hanno aderito 7 Circoli Didattici e 9 Istituti Comprensivi della provincia con un totale di 150 insegnanti impegnati nel progetto:

- 1° Circolo Didattico Trapani
- 5° Circolo Didattico Marsala
- 3° Circolo Didattico Trapani
- Circolo Didattico Castellammare del Golfo
- 4° Circolo Didattico Marsala
- Circolo Didattico Valderice
- 2° Circolo Didattico Marsala
- Istituto Comprensivo Falcone Trapani
- Istituto Comprensivo Nuccio Marsala
- Istituto Comprensivo Navarra Alcamo
- Istituto Comprensivo Sturzo Marsala

- Istituto Comprensivo Rocca Alcamo
- Istituto Comprensivo Montalto Trapani
- Istituto Comprensivo Mirabella Alcamo
- Istituto Comprensivo Radice Custonaci
- Istituto Comprensivo Bassi Trapani

Il 25 febbraio ed il 6 marzo si sono effettuati due incontri di formazione con gli insegnanti partecipanti, le lezioni sono state tenute dal prof. Muro Rosario Coordinatore provinciale dello staff tecnico del CONI, dalla prof.ssa Avellone Elena Docente della Scuola Regionale dello Sport, dal prof. Giovanni Basciano Coordinatore di Educazione Fisica e Sportiva e Docente della Scuola Regionale dello sport, e dai medici della F.M.S.I. di Trapani.

- I temi trattati sono stati:
- *La programmazione didattica e l'apprendimento;*
 - *Il gioco e il gioco-sport;*
 - *La valutazione e la verifica*
 - *I test motori*

- *Auxologia - i dimorfismi e i paramorfismi nell'età scolare*
- *Sport e sedentarietà*

Sono previsti altri incontri nel corso dell'anno scolastico ed in particolare con l'inizio del prossimo si effettueranno degli incontri di formazione sull'attività motoria di base.

Tra i vari scopi il progetto si prefigge anche di effettuare una analisi delle capacità fisiche degli alunni e nello stesso tempo, attraverso i dati dei test effettuati, di contribuire all'attività dell' Osservatorio provinciale delle Capacità Motorie Lo staff tecnico provinciale del CONI, inoltre, è pienamente disponibile a collaborare con gli Istituti interessati tramite forme di intervento diretto sia durante l'effettuazione dei test ma anche come collaborazione tecnica durante lo svolgimento delle attività motorie.

Inutile dire, che l'augurio in un prossimo futuro è di poter coinvolgere tutti gli istituti scolastici della provincia.

CAMPIONATO REGIONALE A SQUADRE A BOX DI PESCASPORTIVA 2003

Lo Sport Club Matteotti è campione regionale

La squadra A dello Sport Club Matteotti di Erice, composta da Salvatore Romano (capitano), Luigi Mancuso, Filippa Sarcoma e Giuseppe Mione, ha vinto il campionato regionale per Società 2003 di pescasportiva con canna da riva, totalizzando 2.147 punti.

Al secondo posto si è piazzata la formazione A della società Sub Marine di Trapani formata da Stefano Fodale, Giacomo Franco, Andrea Crollo e Baldassare Incandela, con 1.887 punti.

Seguono le società Sport Nautici Tirreno di Trapani e Delfino Azzurro di Marsala che rispettivamente hanno conquistato 1.665 e 1.083 punti.

La manifestazione, organizzata dalle società Sport Club Matteotti e Sport Nautici Tirreno, si è svolta in località Tonnara di San Vito Lo Capo ed hanno partecipato i più bravi pescasportivi in rappresentanza delle società siciliane affilia-

te alla FIPSAS.

Nella speciale classifica per Società, lo Sport Club Matteotti si è aggiudicato il titolo di Campione Regionale, seguito dalla Sub Marine di Trapani (campione uscente), dalla Colombaia Trapani, dallo Sport Nautici Tirreno, dal Delfino Azzurro Marsala e dall'Associazione Sportiva Casa Santa.

Salvatore Vassallo



Pattinaggio a rotelle Caterina Calvino vince in Francia il titolo europeo

Il pattinaggio a rotelle continua a mietere successi e a dare grosse soddisfazioni agli appassionati di questo sport rotellistico trapanese.

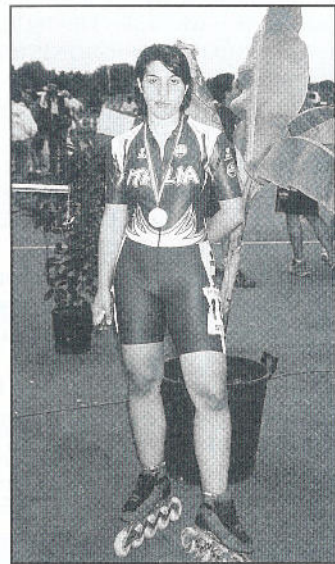
Grazie alla dedizione e ai sacrifici dei tecnici che giornalmente mettono a disposizione degli atleti tutti il loro tempo libero e la loro passione.

Caterina Calvino della Polisportiva Olimpia di Trapani dopo aver vinto nel mese di giugno a Savona i campionati italiani su strada nella gara dei 3.000 di pattinaggio a rotelle veniva chiamata dal commissario tecnico della nazionale giovanile, Roberto Perone, a vestire la maglia azzurra in occasione dei campionati europei giovanili su strada svoltisi in Francia nel mese di luglio e precisamente a Granade Sur Garrone.

Tanti sono stati i sacrifici e le rinunce di Caterina insieme alla sua allenatrice Emanuela Di Stefano per la preparazione a questi campionati, infatti la ragazza è arrivata alle gare in perfetta forma conquistando il titolo europeo

nella gara "Americana a squadre" e ottenendo anche due secondi posti nei m. 1.500 e nei 5.000.

Questo titolo europeo della Calvino si aggiunge agli altri titoli europei conquistati negli anni passati da Anna Maria Margagliotti e da Giovanni Bulgarella.





**Provincia di Trapani
una vacanza dai mille sapori**

La Polisportiva Real Paceco e l'Eurialo Erice protagoniste in Sicilia fra le squadre di atletica

La Polisportiva Real Paceco in questa stagione agonistica, si è messa in luce come una delle migliori società di atletica leggera della Sicilia.

La società, nei pochi anni di vita, è riuscita a coinvolgere molti ragazzi e ragazze di pacco e dell'hinterland, dando alle famiglie con difficoltà socio economiche la possibilità di iscrivere i figli ai propri corsi. L'impianto di allenamento, il campo sportivo comunale "G. Mancuso" di Paceco, è una struttura fatiscante e poco adatta a ricevere dei giovani. Il comune, per nostra fortuna, ha ottenuto un finanziamento per la ristrutturazione dell'impianto. Paradossalmente il progetto non prevede la sistemazione e l'ampliamento della pista di atletica leggera. Per il futuro sarebbe auspicabile che tutte le forze politiche ed economiche del Paese attenzionassero e guardassero queste attività con maggiore interesse per il bene della collettività.

Nonostante le difficoltà logistiche, le atlete del Real Paceco, allenate da Pino Barbata e Peppe Coppola, hanno riempito di allori la bacheca della società conquistando ai campionati regionali individuali allieve, disputati a Catania, otto titoli regionali con Giovanna Lentini negli 800 e nei 1500 metri, Roberta Ferro nei 100 m. e nel salto in lungo, Francesca Toneatto nel lancio del peso e nel lancio del giavellotto, con la staffetta 4 x 100 composta da Ciulla, Ferro, Cardillo e Toncatto e la staffetta 4 x 400 composta da Li Causi, Ciulla, Cardillo e Lentini. La società è riuscita anche a qualificarsi (prima volta per una società della provincia di Trapani) ai Campionati Nazionali di Società allieve - Finale B disputati a Molfetta (BA) In questa occasione le ragazze della Real Paceco hanno ottenuto il 4° posto assoluto precedute dalle società G.S. Atletica Palermo, Alteratletica Locorotondo di Bari, Libertas Diana di Siracusa e superando prestigiose società di Napoli, Benevento, Sa-



lerno e Taranto. Giovanna Lentini detiene anche il titolo regionale di corsa campestre (Regalbuto) e di Corsa su Strada (Bagheria) ed insieme alla compagna Roberta Ferro è stata convocata nella rappresentativa siciliana che ha partecipato

in Sardegna alla sesta edizione del Trofeo internazionale "Giochi delle Isole". Le due atlete hanno partecipato nel mese di settembre ai campionati italiani individuali allieve, svoltisi a Torino, classificandosi tra le migliori atlete italiane.

Un altro titolo regionale è arrivato nella categoria cadette da Floriana Barbata nei 300 hs che si va ad aggiungere ai numerosi titoli provinciali conquistati da Caterina Sugamiele, Chiara Milano, Silvia Sugamiele, Nicola Basicò, Michele Barraco e Giacomo Barbata.

Altri atleti su cui punta molto la società sono le giovani promesse del mezzofondo siciliano Mariella Bucaida, Giuseppina Giugno, Giada Picara, Francesca Milano e i ragazzi Francesco Lo Cacciato, Giovanni Giammanco e Leonardo Guaiana. I risultati ottenuti sono il frutto del lavoro costante, puntiglioso e quotidiano di tutti gli atleti che si allenano con impegno ed entusiasmo presso il campo sportivo Mancuso, seguiti dai genitori e preparati con professionalità e competenza dai proff. Giuseppe Barbata e Giuseppe Coppola.

Anno d'oro per le ragazze dell'Eurialo Erice

Le ragazze dell'Eurialo Erice Giorgia Renda, Cristina Sampieri, Monica Tosto e Giacomina di Via, proseguono l'esaltante cammino mettendo successi in ogni specialità dell'atletica leggera.

Hanno cominciato a Regalbuto vincendo il Campionato di società regionale di corsa campestre occupando addirittura l'intero podio; hanno proseguito a Catania dove si sono laureate campionesse regionali su pista nei 1.000 metri sbaragliando un campo di avversarie agguerritissime nella staffetta 3 x 800. Hanno poi vinto le due prove in calendario dei campionati regionali su strada di società che si sono svolte a settembre la prima a Manforte San Giorgio a Messina e la seconda a Bagheria dove la Renda e la Sampieri hanno conseguito anche il titolo regionale.

Anche il mese di ottobre è stato d'oro per la Pol. Eurialo Erice che ha conquistato ben 5 posti su 12 nel XXXIV Trofeo Sicilia svoltosi a Palermo.

La stagione si è conclusa con

l'ultima prova dei campionati provinciali su pista di Salemi, campionati in cui la società ha conquistato i titoli provinciali nel lancio del vortex con Monica Tosto; nei m. 40 esordienti con Miriam Bonomo; nei m. 600 ragazze con Cristina Sampieri e nei m. 1000 con Giorgia Renda che ha anche stabilito il nuovo record regionale stagionale correndo in 3'15"03.

"Il ringraziamento per gli ottimi risultati conseguiti, dice il Presi-

dente dell'Eurialo Roberto Barbata, si devono all'istruttore tecnico Rocco Pollina che con la sua esperienza e la sua caparbià è riuscito ad appassionare e a fare amare il faticoso sport dell'atletica leggera a queste stupende ragazze".

"Continuando su questi livelli, dice Rocco Pollina, conseguiti con la massima serietà ed abnegazione, senza dubbio si apriranno per loro orizzonti di gran lunga migliori".



Giorgia Renda, Cristina Sampieri, Monica Tosto e Giacomina Di Via



APT di Trapani
 “dove turismo é anche cultura”

“Il Polmone nello Sport”

Nella splendida ed accogliente struttura polivalente del PalaSegesta nel Comune di Calatafimi Segesta lo scorso 8 marzo, si sono riuniti circa 500 professionisti nel campo sanitario provenienti da tutta la Sicilia per partecipare ad un Convegno di Medicina Sportiva.

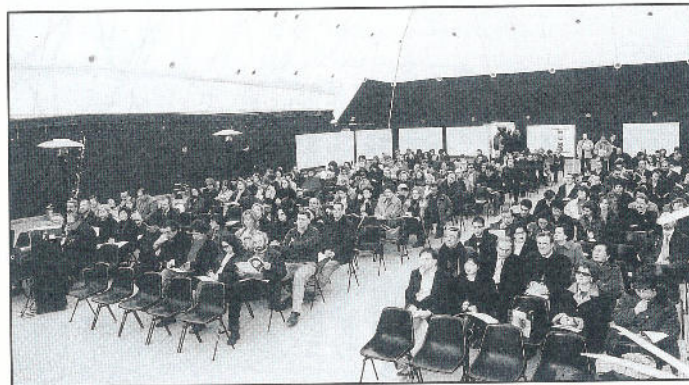
Organizzato dall'Associazione Provinciale Medico Sportiva di Trapani le tematiche trattate erano rivolte alle problematiche respiratorie della popolazione sportiva in condizioni speciali quali l'ambiente subacqueo o in altitudine, alla idoneità alla pratica sportiva per chi manifesta patologie asmatiche ed alle pratiche terapeutiche per il recupero di tali sportivi senza incorrere in casi di doping.

I lavori scientifici sono stati introdotti dal Dr. Francesco Paolo Sieli, presidente provinciale della Associazione Medico Sportiva, che ha evidenziato quanto sia importante affrontare tali aspetti clinici, in una nuova realtà in cui la patologia broncopneumologica su base asmatica, al pari delle forme allergiche, è in forte crescita e che coinvolge sempre più la popolazione sportiva.

Un recupero al mondo dello Sport di questi atleti è un obbligo per il Medico Sportivo, in quanto da un'attività fisica regolare e ben controllata tali pazienti possono trarre notevole benefici ed evitare quelle complicanze che con ricorrenti episodi flogistico-infettive possono evolvere verso un graduale quadro di insufficienza respiratoria cronica invalidante.

Al convegno sono stati presenti il Dr. Angelo Giglio, vice presidente nazionale della Federazione Medico Sportiva Italiana, ed il Dr. Gennaro La Delfa, presidente regionale della F.M.S.I. - Sicilia, che hanno voluto evidenziare quanto importanti siano questi incontri di aggiornamento per la classe medica che opera nel mondo dello Sport e come la Medicina Sportiva sia diventata un punto valido di riferimento non solo per il C.O.N.I. e le federazioni sportive

A cura del Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport



ma anche per tutto il campo medico nelle sue diverse branche specialistiche con le quali quotidianamente si confronta e collabora.

Nella prima sessione moderata dal Dr. Francesco Saluto, delegato provinciale della F.M.S.I. di Trapani, hanno relazionato il Prof. Giuseppe Francavilla, direttore della Cattedra di Medicina dello Sport dell'Università di Palermo, su “La terapia termale nel trattamento e nel recupero dello sportivo pneumopatico”, il Dr. Giuseppe Fiorenzano, dell'Istituto di fisiopatologia respiratoria dell'Ospedale di Cava dei Tirreni, che ha trattato in base alla propria esperienza professionale della “acclimatazione all'alta quota e pato-

logie da altitudine nello sportivo”.

Successivamente il Dr. Maurizio Schiavon, docente di medicina subacquea della F.M.S.I. di Padova ha svolto una relazione su “immersione in apnea: dalla fisiologia alla pratica”.

La sessione è stata conclusa dalla Prof.ssa Maria Rosaria Bonsignore, professore associato di Malattie dell'apparato respiratorio dell'Università di Palermo, che ha evidenziato gli aspetti clinici delle broncopneumopatie nella pratica sportiva e la valutazione funzionale di tali atleti.

La seconda sessione moderata dal Dr. Roberto Mollica, direttore del Centro di Medicina dello Sport di Trapani, ha visto le rela-

zioni del Dr. Mario Sugamiele direttore dell'U.O. di malattie dell'apparato respiratorio dell'A.O. “S. Antonio Abate” di Trapani, che ha trattato dell'incidenza dell'“asma nella pratica sportiva” segnalando gli aspetti fisiopatologici e le cause scatenanti di tale evento, e successivamente il Prof. Antonio Todaro, Presidente Nazionale della Società Italiana di Pneumologia dello Sport dell'Istituto di Scienza dello Sport del C.O.N.I. di Roma, ha voluto sottolineare la sicura “compatibilità tra ostruzione bronchiale ed attività sportiva”, in una realtà che prevede un attento controllo ed una continua osservazione dell'atleta asmatico che pratica sport.

Successivamente il Dr. Antonio Marrone dell'U.O. di malattie dell'apparato respiratorio dell'A.O. “S. Antonio Abate” di Trapani, ha esposto i protocolli di “idoneità pneumologica allo Sport” ed il Prof. Vincenzo Bellia, professore ordinario di malattie dell'apparato respiratorio dell'Università di Palermo ha trattato della “farmacoterapia nello sportivo asmatico”.

A seguire si è avuto un attivo dibattito tra i relatori e l'attento e qualificato uditorio che ha permesso di meglio approfondire ed ampliare le tematiche trattate.





Mothya - Lilybeo - Marsala
una storia millenaria nella culla del Mediterraneo



Morbo di Osgood-Schlatter: un fastidioso dolore al ginocchio del giovane atleta

Il morbo di Osgood-Schlatter è un quadro clinico determinato da uno squilibrio meccanico da sovraccarico tra resistenza ossea e sollecitazioni funzionali a carico del nucleo apofisario della tuberosità tibiale sulla faccia anteriore del terzo prossimale della gamba a livello del ginocchio.

E' riscontrabile sempre verso i 13 anni di età, colpendo preferenzialmente calciatori, saltatori, ginnasti e marciatori, e con maggiore prevalenza il sesso maschile.

All'esame obiettivo si può provocare dolore tra la regione infrapatellare e l'inserzione del legamento rotuleo.

Possono essere associati tumefazione e dolorabilità alla palpazione.

I sintomi sono causati dalla separazione della epifisi immatura dalla tibia.

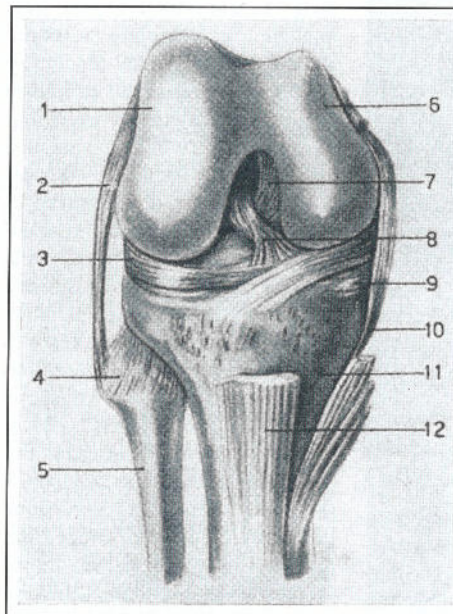
Tale disturbo, che simula la tendinite rotulea o una più generica sindrome dolorosa femorotulea, si può manifestare sotto forma di borsite infrarotulea oppure come una epifite della tuberosità tibiale. Tali manifestazioni sono la conseguenza di traumi interessanti la tuberosità tibiale, che si risolvono con estrema difficoltà in quanto la stessa è costantemente irritata dalla trazione esercitata attraverso il tendine rotuleo dal gruppo muscolare del quadricipite.

L'area irritata tende ad estendersi dando origine a una formazione benigna di tessuto osseo in corrispondenza della tuberosità tibiale.

Le cause più comuni del morbo di Osgood-Schlatter sono rappresentate dalla precocità di inizio dell'attività, dalla notevole intensità fisicomuscolare e dalla ripetitività del gesto atletico esasperato.

Inoltre un terreno di gioco troppo duro o l'uso di calzature inadeguate possono favorire o comunque accentuare tale quadro clinico.

Il trattamento del morbo di Osgood-Schlatter consiste nella immobilizzazione con ginocchiera



51. Articolazione del ginocchio vista aperta:
1, condilo femorale esterno. 2, legamento laterale. 3, menisco esterno. 4, articolazione tibio-peroneale. 5, perone. 6, condilo femorale interno. 7, legamento crociato posteriore. 8, legamento crociato anteriore. 9, menisco interno. 10, legamento laterale mediale. 11, tibia. 12, tendine rotuleo.

q. con bendaggio funzionale che preveda lo scarico del tendine rotuleo per permettere l'ossificazione della lesione e, soprattutto, il riposo assoluto dall'attività fisica, che deve consistere dapprima in quattro settimane con appoggio e le successive sei settimane senza appoggio.

Tale immobilizzazione del ginocchio permette una riduzione della durata della malattia pari al 50%.

Alla immobilizzazione deve far seguito una fase di rieducazione basata sul rinforzo muscolare e sullo stiramento del muscolo quadricipite e dei muscoli ischio-cruiali.

Utile risulta un controllo periodico clinico e radiologico fino al raggiungimento dell'obiettivo terapeutico che risulta la ossificazione della lesione.

La successiva ripresa sportiva è autorizzata in base al riscontro di mancanza di dolore funzionale all'esame clinico e conseguente recupero del tono normale del muscolo quadricipite con reperto radiologico e/o ecografico del normale spessore del tendine.

Gli esercizi a carico dell'appara-

to estensore è consigliabile reintrodurli progressivamente.

Per favorire la riduzione dell'edema e della tumefazione legati allo stato flogistico e la remissione più rapida della sintomatologia algica è possibile la somministrazione di F.A.N.S.

In caso di fallimento della terapia conservativa come sopradescritta, può rendersi necessaria l'escissione chirurgica del tessuto osseo in eccesso.

Durante il trattamento è prevista l'esecuzione di contrazioni isometriche del muscolo quadricipite di movimenti di flesso-estensione dell'articolazione tibiotarsica.

Dopo l'immobilizzazione è necessario eseguire un corretto programma di esercizi di stretching per ritrovare l'elasticità muscolo-tendinea.

All'inizio si utilizzerà lo stretching passivo, più facile da dosare, e in seguito quello attivo.

E' necessario rispettare il dolore a livello della lesione durante e dopo lo stiramento.

Il rinforzo muscolare riveste un ruolo fondamentale: si risveglierà il muscolo quadricipite con l'elettrostimolazione, che deve essere indolore e d'intensità progressiva. Qualsiasi reazione dolorosa che si verifichi a livello della lesione necessita l'arresto della stimolazione per qualche giorno.

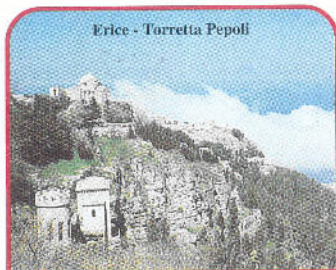
La ripresa sportiva avverrà progressivamente iniziando con bici, nuoto, sport senza appoggio e senza impatto e, per quanto riguarda il ritorno sul campo, bisognerà aspettare almeno due o tre mesi, in base alla scomparsa dei segni radiologici ed al recupero dell'elasticità del muscolo quadricipite.

Dr. Francesco Paolo Sieli
Specialista in Medicina dello Sport

**Dialogare con CONI NEWS
diventa più semplice**

Se volete scrivere alla nostra redazione
o inviare articoli e foto,
potete farlo attraverso la e-mail

ro.vento@libero.it



Erice - Torretta Pepoli



Erice - Piazza Umberto I



**ERICE, Città della Scienza
della Cultura, dell'Arte, del Turismo**



Master di tennis per under 10, 12 e 14



Da sinistra: Nicola Barraco, F.sco Franco, Omar Giacalone e Laura Ferrauto

Il master di tennis riservato agli under 14, 12 e 10 è disputato nel Villaggio Turistico Baia Samuele di Sciacca. La provincia ha visto i piccoli tennisti della provincia raggiungere ben tre finali. Nell'under 10 femminile Francesca Franco, dopo aver superato con autorità in semifinale la tennista di casa Marta Arrabito, è stato costretta al ritiro in finale per un forte dolore muscolare alla spalla. La piccola portacolori del Circolo Tennis Marsala era impegnata contro l'avversaria di sempre Valeria Galioto. Per il settore maschile il mazarese Omar Giacalone, tesserato per il Parco tennis Pallavicino, ha raggiunto la finale dopo aver superato Manzi e Laudicino. Nel match di finale Giacalone ha affrontato il palermitano Antonio Terzo in una partita che si conclude al tie-break decisivo dopo che Giacalone aveva fatto suo il secondo set. Per Franco e Giacalone gli impegni agonistici non sono finiti in quanto hanno partecipato ad un raduno nazionale a

Palermo organizzato dalla Federazione e diretto dal tecnico nazionale Michelangelo D'Ellera. Francesca Franco ed Omar Giacalone dovrebbero essere inseriti nel team regionale predisposto dalla Comitato regionale. Negli under 14 Nicola Barraco del CT Marsala ha sfiorato la vittoria dopo un torneo giocato in maniera esemplare. Barraco ha battuto Campofiorito nei quarti e in semifinale il ragusano Tumino testa di serie n.1, al termine di tre combattuti sets. In finale il tennista marsalese si è trovato di fronte il palermitano D'Amico dando vita ad una partita molto combattuta ed a tratti spettacolare. Barraco, vinta la prima frazione di gioco per 6/4, ha ceduto le altre due partite sempre con il punteggio di 6/4 dopo essere stato in vantaggio anche nel terzo set. Poco fortunata è stata la prova di Laura Ferrauto nell'under 12 femminile che è stata battuta dalla nissena Martina Granatelli.

Giancarlo Marino

Successo della Canottieri Marsala

La bandiera della Società Canottieri Marsala è tornata, dopo quarant'anni, a sventolare sul podio dei campionati italiani assoluti di canottaggio grazie allo strepitoso terzo posto conquistato nella manifestazione tricolore disputata nelle acque di Mondello ed organizzata dal Circolo Roggero di Lauria. La medaglia di bronzo è stata ottenuta dall'equipaggio della jole ad otto che viene considerata l'ammiraglia di queste splendide barche da competizione. Gli otto canottieri, che hanno conseguito questo risultato, sono Giuseppe Bosco, Vincenzo Panicola, Giacomino Arno, Davide Maniscalco, Enzo Panicola, Giuseppe D'Alberti e Francesco Taormina, che si sono avvalsi al timone di Franco Pugliese, responsabile del settore canottaggio del club lilibetano. Giuseppe D'Alberti e Francesco Taormina, i due master dell'equipaggio, sono stati i promotori di questo gruppo riuscendo a convincere i dirigenti ed gli altri canottieri marsalesi a scendere in acqua con la jole ad otto per cercare di ripetere i successi del passato. In questa iniziativa hanno avuto il fattivo supporto dell'allenatore Pugliese Il lungo e faticoso lavoro di preparazione è stato premiato con

la medaglia di bronzo che arriva alla Canottieri nell'anno in cui il CONI ha insignito la società marsalese della "Stella d'oro per meriti sportivi".

La gara di Palermo è stata molto spettacolare ed emozionante con gli atleti marsalesi che hanno lottato dall'inizio alla fine arrendendosi soltanto agli equipaggi del Posillipo Napoli e del Telimar Palermo e precedendo il Cus Palermo. Il bronzo ha entusiasmato l'ambiente della Canottieri che aggiunge questo prestigioso risultato al suo ricco palmares societario.

"La medaglia di bronzo ottenuta in questi campionati italiani assoluti - afferma il presidente Aldo Cudia - ci riempie di orgoglio in quanto giunge nell'anno della stella d'oro e premia un gruppo che ha lavorato e si è sacrificato tanto per raggiungere questo obiettivo. Un grazie particolare lo rivolgo a D'Alberti e Taormina che sono stati i veri promotori di questa barca facendo da traino per gli atleti più giovani. Mi auguro che questo risultato possa essere un mezzo per avvicinare a questa difficile disciplina sportiva un numero sempre maggiore di giovanissimi."

Fabrizio Franco



Il Comitato Provinciale C.O.N.I. di Trapani,

in collaborazione con la Scuola Regionale di Sport della Sicilia, organizza i seguenti corsi:

- Corso di formazione per tecnici sportivi di base;
- Corso di formazione per dirigenti sportivi di 1° livello.

Gli interessati devono far pervenire, entro e non oltre il 12 aprile p.v., la richiesta di adesione al corso di proprio interesse, al Comitato Provinciale CONI di Trapani, via Marconi 214.